

INTERVENTO

Solidità e potenzialità del sistema sono il frutto della sua natura diversificata che va valorizzata

Crescita sostenibile e biodiversità Il contributo delle banche del territorio

DI GIUSEPPE DE LUCIA
LUMENO*

L'Ops lanciata da Unicredit su Banco Bpm ha riaperto la discussione sull'assetto del sistema bancario italiano. La convergenza di opinioni da diverse parti politiche nella rivalutazione della centralità del valore della biodiversità va a confermare un netto cambiamento nella lettura e nell'analisi della conformazione e del funzionamento del sistema bancario. Tra i tanti interventi due sono particolarmente esemplificativi. Il responsabile economia del Partito Democratico, il senatore Antonio Misiani, ha affermato: «Siamo da sempre per il pluralismo del sistema bancario, il duopolio non è certo un assetto ottimale. Gli fa immediatamente eco il vicepresidente della commissione Finanze, nonché responsabile economia della Lega, il deputato Alberto Bagnai: «Se comin-

cerà il pac-man delle banche ci rimetteranno i cittadini. Un giorno tu chiederai un mutuo e se il tasso sarà alto non potrai andare in un'altra banca perché non ci sarà, verrà meno la concorrenza. E lo stesso varrà per il credito alle aziende». Biodiversità, dunque, valore da preservare e valorizzare, contro ogni monopolio o oligopolio. Le posizioni dei due esponenti di maggioranza e opposizione, interve-

nendo su una delle operazioni più delicate e importanti che incideranno, a prescindere dall'esito, sull'assetto del sistema bancario europeo, confermano, sia a livello politico che istituzionale, ciò che da anni emerge a livello accademico e cioè lo stretto e proficuo rapporto tra «diversità» degli operatori bancari e stabilità e sostenibilità della crescita economica. Sono infatti sempre più numerosi gli studi

che, in maniera scientifica e rivolgendosi agli operatori economici e finanziari, invitano a considerare questo rapporto intrinsecamente positivo.

Il Presidente dell'Abi, Antonio Patuelli correttamente non ha commentato la vicenda Unicredit-Banco Bpm ma ha colto l'occasione per «constatare la grande vivacità del mercato bancario italiano, lontanissimo dalla foresta pietrificata».

Il Governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta, ha più volte ribadito che «la solidità delle banche rappresenta oggi un elemento di forza del nostro sistema produttivo» e quanto esse possano «contribuire al rilancio dell'economia italiana». Ebbene vivacità, solidità e potenzialità del sistema bancario sono anche il frutto della sua natura diversificata che conferma l'inesistenza di modelli più virtuosi o più rischiosi di altri in quanto tali. Il successo di un intermediario certamente non può prescindere dalla sostenibilità, ma può essere conseguito per vie e scale diverse e si costruisce nel tempo attraverso scelte strategiche e gestionali oculate che assicurino risultati solidi e persistenti. In questo contesto, le Banche del territorio, siano esse di media o piccola dimensione, e tra queste quelle del Credito popolare, possono vantare radicamento territoriale e relationship banking quali valori aggiunti al contributo per la realizzazione e la valorizzazione della biodiversità del sistema bancario e della sua sostenibilità.

(*) Segretario Generale Associazione Nazionale fra le Banche Popolari

MARTEDÌ CONVEGNO ASSOPOPOLARI A ROMA

Focus sull'analisi delle peculiarità dei piccoli e medi istituti

••• «Sostenibilità del modello di business e prospettive delle Banche di Piccola e Media dimensione» è il più recente studio a cura dell'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari e del Territorio realizzato dai professori Brunella Bruno, Mario Comana, Immacolata Marino e Stefania Milanese. Verrà presentato martedì 3 dicembre alle ore 17 dagli stessi autori, insieme ai professori Giovanni Ferri e

Antonio Forte, al Presidente di Assopopolari, Vito Antonio Primiceri e a Vincenzo Formisano e Gianluca Marzinotto, rispettivamente Presidente della Banca Popolare del Cassinate e Amministratore Delegato della Banca Popolare di Fondi. L'incontro, coordinato dal Segretario Generale di Assopopolari, Giuseppe De Lucia Lumeno, si terrà a Roma presso la sede della stessa Associazione fra le Banche Popolari, in Piazza del Gesù 46.